

BRANI DI FLORENSKIJ

La fisica moderna è la quintessenza del pensiero borghese e non capisco neanche come mai venga promossa nel paese dei soviet. La fisica moderna deve seguire altre strade: quelle dell'immagine concreta. Deve rivedere le sue posizioni fondamentali, invece di credere rattoppando un pensiero palesemente logoro...vorrei occuparmi della cosmofisica, dei principi generali della struttura della materia, ma così come essa è data nell'esperienza reale, e non come la costruiscono in modo astratto partendo da premesse formali. Più vicino alla realtà, più vicino alla vita del mondo...

Protesto la filantropia e il protezionismo che umiliano la persona, sia quella che dà, sia quella che riceve, in nome di un astratto concetto del dovere. Ma qui si tratta di un moto spontaneo in un momento preciso verso una persona precisa.

*

Se l'impeto non incontra nessuna resistenza, esso non crea niente, e al posto del Niagara vien fuori una pozzanghera stagnante. Ciò non si riferisce soltanto alla creazione poetica, ma a tutta la cultura, poiché in tutti i suoi campi essa crea delle barriere, che isolano una certa manifestazione e non le consentano di estendersi e fondersi in una unità senza differenze e senza volto con altre manifestazioni.

*

Per far crescere ciò che è più grande occorre sradicare ciò che è più piccolo. Ciò che è inferiore elimina ciò che è superiore, perché ciò che è inferiore è sempre più verosimile di ciò che è superiore. Nella realtà della natura, le specie meno nobili eliminano quelle più nobili, nella stessa maniera in cui le forme più basse di energia e materia prendono il posto di quelle più alte. Solo stabilendo delle barriere culturali si può lottare contro questa corruzione del processo del mondo. Queste barriere si ottengono con le forme difficili in ogni campo.

*

Ho desiderato che anche tu percepissi la natura nella sua profondità, come qualche cosa di vivo e misterioso.

*

Se la vita non è bella, è comunque eccellente. Certo, per poter vivere discretamente, bisogna utilizzare questa formula più spesso.

*

La saggezza della vita consiste nel saper utilizzare anzitutto quello che si ha e nel saper dare il giusto valore ad ogni cosa in rapporto con le altre.

*

Ciò che ti può dare la casa paterna non te lo potrà mai dare niente e nessuno, ma bisogna guadagnarselo, bisogna essere attenti a ciò che accade in casa e non viverci come fosse un albergo.

*

Io non amo le estensioni sconfinata e senza forma; tendo a ciò che è sommo, non a ciò che

è esteso, e uno spazio limitato può essere più facilmente percepito come u mondo sommo, che non uno spazio esteso.

*

“Normalmente si pensa che l’umanità morirà per mancanza di qualche cosa. Per me invece è chiaro che morirà per l’abbondanza” (padre di Pavel Florenskij). Anche a me il molto ha fatto sempre paura, fin dalla infanzia, perché ti sembra che irrompa il caos senza forma, che non sei in grado di dominare e non puoi fare tuo. Dove non c’è una composizione non ci può essere neppure comprensione, ma la composizione comporta il limite.

*

I morti io li sento più vivi dei conoscenti dai quali sono stato separato, a parte voi familiari. I conoscenti vengono a galla come delle ombre pallide, mentre i morti li sento dentro di me.

*

I tuoi voti (scrive alla figlia a proposito della pagella scolastica) non mi preoccupano minimamente, sono una cosa del tutto secondaria, e se bisogna prestarci qualche attenzione è solo per ragioni concrete della vita di tutti i giorni e non quanto alla sostanza. Quel che importa è sapere e comprendere, mentre il modo con cui questo sapere appare non è affatto importante.

*

L’incarnazione è il precetto fondamentale della vita: l’incarnazione che è realizzare le proprie potenzialità nel mondo e formare la materia di sé. Solo con l’Incarnazione si può misurare la verità e il valore di se stessi, altrimenti non è possibile neanche una critica obiettiva di sé.

*

La propensione per i sogni crea in noi una palude in cui non c’è alcun punto saldo, nessun criterio per valutare che cosa sia reale e che cosa illusorio, o valido e privo di valore, o buono e cattivo.

*

La passività è molto caratteristica della natura russa, ma proprio dalla passività prende poi origine la continua scontentezza immotivata, l’insoddisfazione, le oscillazioni fra l’autoesaltazione smoderata e l’autodenigrazione malinconica. Sapessi quanti uomini conosco che divorano libri dieci volte più di me e che dovrebbero pertanto accumulare risorse decine di volte maggiori di me...

*

Questa conoscenza è peggio dell’ignoranza, perché indebolisce la persona e le inculca la falsa idea di possedere la materia. Infatti ogni conoscenza non deve essere una specie di grumo autosufficiente nell’anima, ma una linea ausiliare del nostro rapporto vitale con il mondo, del nostro contatto con il mondo. Ciò che ho detto della conoscenza ha un significato generale e si riferisce sia all’arte, sia alla filosofia, sia alla vita quotidiana.

*

Tutti i fenomeni naturali si intuiscono molto prima che se ne abbiano delle conoscenze teoriche, e queste ultime non fanno che dar forma all'esperienza diretta che si ha del mondo.

*

“Systemblaube ist Aberglaub”e, ha detto Novalis: la fede nel sistema è superstizione.

*

Gli uomini dei tempi nuovi, a partire dall'epoca del Rinascimento, si sono ammalati sempre di più di fede nel sistema, sostituendo erroneamente il senso della realtà con formule astratte che non hanno più la funzione di essere simboli della realtà, ma diventano surrogati di essa. Così la realtà si è immersa nell'illusionismo, nella perdita del contatto con il mondo e nel vuoto, il che inevitabilmente ha portato alla noia, allo sconforto, allo scetticismo corrodente, alla mancanza del buon senso: Uno schema in quanto schema, per se stesso, se non è controllato dalla viva percezione del mondo, non può essere seriamente valutato: qualunque schema può essere bello, cioè strutturato bene in se stesso. Ma la visione del mondo non è il gioco degli scacchi, non è costruire schemi a vuoto, senza avere il sostegno dell'esperienza e senza tendere risolutamente alla vita.

*

La Vita, nel suo complesso, è più forte di tutte le forze del mondo.

*

La maestria sta nel sapersi porre dei limiti, mentre all'illimitatezza tende solo il caos.

*

L'intero viene prima delle sue parti, ma non esiste senza complessità, cioè senza parti.

*

La matematica è la più importante delle scienze che formano il pensiero, essa approfondisce, precisa, generalizza e lega in un unico nodo la visione del mondo, educa e sviluppa, dà un approccio filosofico alla natura.

*

Sto cercando di fondare una nuova disciplina matematica, che ho chiamato morfometria, cioè misurazione della forma. E' un'idea che nel suo significato generale sarebbe semplice e chiara.

*

Le osservazioni e gli esperimenti acquistano il loro senso solo quando sono formulati matematicamente. E, per questo, non sempre serve una grande finezza nell'analisi, anzi, si riesce spesso ad ottenere buoni risultati con metodi primitivi.

*

Si, la vita è fatta in modo che si può dare qualche cosa al mondo solo pagandone poi il fio con sofferenze e persecuzioni. E più il dono è disinteressato, più crudeli sono le persecuzioni, e dure le sofferenze.

*

Che cosa ho fatto io per tutta la vita? Ho contemplato il mondo come un insieme, come un

quadro e una realtà unica, ma in ogni istante, in ogni fase della mia vita, da un determinato angolo di osservazione.

*

La tua forza è lì dove il concreto si concilia con il generale... In ciò che è particolare e concreto deve risplendere ciò che è generale: l'universale.

*

Bisogna che il lavoro domestico non sia una triste necessità, ma una specie di attività creativa artistica.

*

L'uomo è sempre e ovunque stato uomo, ed è solo la nostra prosopopea che in un passato più o meno lontano gli attribuisce sembianze scimmiesche: Non vedo cambiamenti sostanziali nell'uomo stesso, cambiano solo le forme esteriori della sua vita. Al contrario l'uomo del passato, del lontano passato, era più umano e più acuto dell'uomo più recente, soprattutto era incomparabilmente più nobile.

*

Uno scrittore di terza categoria ha detto : "La Russia è una terra di profeti". Sì, solo che sono falsi profeti.

*

La verità è vita, senza la verità non si può vivere. Senza la verità non c'è l'esistenza umana.

*

La vita vola via come un sogno e non si fa in tempo a far nulla in quell'attimo che è la vita, perciò bisogna apprendere l'arte del vivere, la più difficile e la più importante di tutte le arti: quella di riempire ogni ora di un contenuto sostanziale, pensando che quell'ora non tornerà più.

*

Dal testamento:

La cosa più importante che vi chiedo è di ricordarvi del Signore, e di vivere alla sua presenza.